

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo, per sapere se e quali provvedimenti immediati intenda di adottare ad impedire l'artificioso ed ormai enorme rincaro del grano e ad assicurarne l'equa distribuzione e il quantitativo necessario a molta parte del Paese come alimento di prima necessità

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro d'agricoltura, industria e commercio, perchè, a rimediare in parte alle conseguenze dell'attuale crisi granaria, si provveda: a) al censimento del grano esistente in paese; b) allo approvvigionamento diretto del grano da parte dello Stato, per la sua distribuzione ai Consorzi provinciali ed ai comuni a prezzo di calmieri; c) alla estensione del decreto di diminuzione del 50 per cento sulle tariffe ferroviarie al granturco ed al riso.

« Valvassori-Peroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, per conoscere quali provvedimenti esso intenda di adottare, giusta i voti espressi dalla Commissione d'inchiesta sul Commissariato dell'emigrazione, per rinvigorire sempre più l'organismo del Commissariato istesso, di fronte alle profonde ripercussioni che la presente crisi europea ha determinate e determinerà sulle correnti della nostra emigrazione.

« Valvassori-Peroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo sui provvedimenti riguardanti la politica granaria e dei consumi.

« Patrizi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio dei ministri e i ministri dei lavori pubblici, dell'agricoltura, industria e commercio e delle finanze, per sapere:

1° Per quali cause la provvista del grano, contrariamente ad ogni ragionevole previsione, si è appalesata insufficiente per i bisogni nazionali e quali provvedimenti siano stati adottati per fronteggiare le temibili più gravi conseguenze della carestia, specie a seguito dell'azione dei belligeranti violatrice del diritto dei neutri;

2° Se non sia opportuno avvisare ad una legislazione agraria diretta a rinvigorire le fonti della produzione facendo convergere a questo scopo quella politica del

lavoro che, praticata all'infuori d'ogni concretezza di scopi, si risolve spesso in uno spreco ingiustificato del pubblico danaro.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo sulla politica seguita verso i capi e le popolazioni arabe della Tripolitania, sui rapporti fra detta politica e lo stato di profondo turbamento oggi regnante nella Colonia, per tanti mesi perfettamente pacificata, sui provvedimenti che si prenderanno per ristabilire nel possedimento la sicurezza e l'ordine.

« Bevione ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il Governo sui provvedimenti per fronteggiare la crisi dei cereali ed il crescente rincaro del pane in Italia.

« Pietravalle ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio e il ministro delle colonie sulle cause che hanno prodotto l'attuale situazione in Libia.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio e il presidente del Consiglio sulla politica annonaria e sul grave problema dei rifornimenti.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede di interpellare il Governo, per sapere se intenda presentare alla Camera, perchè siano discusse in modo costituzionale, proposte relative al regime doganale dei cereali e delle farine da applicarsi dopo il 30 giugno 1915.

« Giretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle colonie per sapere come e perchè siasi recato in Libia l'onorevole Mosca, sottosegretario alle colonie, mentre in Cirenaica, e specialmente in Tripolitania, divampa per ogni dove la furiosa rivolta araba, che nuovi immani sacrifici di sangue e di denaro impone al nostro Paese.

« Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se e come il funzionamento dei Consorzi granari abbia corrispo-